



Comune di Bologna



OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI CONDANNA DELLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI IN IRAN E DI SOSTEGNO AL POPOLO IRANIANO

Il Consiglio comunale di Bologna

Premesso che:

- Nelle ultime settimane la situazione nella Repubblica Islamica dell'Iran ha conosciuto un ulteriore e drammatico aggravamento, con un'intensificazione della repressione politica, sindacale e sociale;
- le lavoratrici e i lavoratori iraniani, insieme a studenti, donne, attivisti per i diritti civili e minoranze etniche e religiose, sono oggetto di arresti arbitrari, violenze, condanne sproporzionate e, in alcuni casi, della pena di morte;
- il diritto di sciopero, di associazione sindacale e di libera espressione è sistematicamente negato dal regime iraniano.

Considerato che:

- Le organizzazioni internazionali per i diritti umani continuano a documentare gravi e persistenti violazioni dei diritti fondamentali in Iran, tra cui torture, detenzioni illegali, processi sommari e discriminazioni strutturali, in particolare nei confronti delle donne; - il regime iraniano reprime ogni forma di dissenso sociale e politico, colpendo in modo particolare il mondo del lavoro, che rappresenta una delle principali forze di opposizione democratica nel Paese;
- tali violazioni avvengono anche in un contesto internazionale caratterizzato da ambiguità, silenzi e, in alcuni casi, da rapporti economici e politici che contribuiscono indirettamente a rafforzare il regime; e che al contempo nessuno Stato può legittimamente ricorrere all'aggressione nei confronti di un altro Paese, nemmeno qualora si tratti di regimi dittatoriali da condannare, come l'Iran.

Tenuto conto che:

- Le proteste del popolo iraniano, il solo intitolato a poter determinare il proprio futuro, non debbono essere strumentalizzate per giustificare interventi militari imperialisti di potenze straniere.

Ritenuto che:

- Il Comune di Bologna, città medaglia d'oro della Resistenza e da sempre impegnata nella difesa dei diritti umani, della pace e della giustizia sociale, non è mai rimasto indifferente e non possa rimanere indifferente di fronte a quanto sta accadendo;
- nel condannare la violenta repressione in atto in Iran, esprimiamo allo stesso tempo solidarietà e vicinanza alle cittadine e ai cittadini, alle studentesse e agli studenti iraniani che vivono nella nostra città;
- sia doveroso esprimere solidarietà ai lavoratori e al popolo iraniano che lottano per libertà, dignità e diritti.

Il Consiglio comunale

Espreme:

- La più ferma condanna nei confronti del regime iraniano per la repressione in atto, per la violazione sistematica dei diritti umani e per l'attacco ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- la propria solidarietà ai lavoratori iraniani, ai sindacati indipendenti, ai movimenti delle donne e a tutte le persone che si battono per la libertà e la democrazia in Iran.

Invita il Sindaco e la Giunta

- A farsi promotori, nelle sedi istituzionali competenti, di iniziative volte a sostenere il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro in Iran;
- a continuare a sollecitare il Governo italiano e l'Unione Europea affinché assumano unaposizione chiara e coerente di condanna del regime iraniano, contrastando ogni forma di complicità politica, economica o diplomatica;
- a continuare a sostenere e valorizzare, anche a livello locale, iniziative di informazione, sensibilizzazione e solidarietà con il popolo iraniano e con le vittime della repressione.

F.to R.Monticelli, A.Di Pietro, G. De Giacomi, L.Bittini, C.Mazzanti, V.Naldi, R.Toschi, M.Gaigher, I.Angiuli, R.Iovine, R.Fattori, C.Ceretti, M.Piazza, G.Bernagozzi, M.De Martino, M.Santori, F.Cima, M.C. Manca, F. Diaco, S- Negash, G. Tarsitano, D. Begaj, S. Larghetti, P. Marcasciano.